



**Or.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di base**

**SETTORE FERROVIE**

**SEGRETERIA GENERALE**

00185 Roma, Via Magenta n.13 - Tel.06/4456789 - Fax 06/44104333

Sito internet: [www.orsaferrovie.it](http://www.orsaferrovie.it)

E-mail: [sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it](mailto:sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it)

Roma, 08 aprile 2014

Prot. n° 78/S.G./OR.S.A. Ferrovie

**R.F.I. S.p.A.**

Responsabile Personale e Organizzazione

Dott. Stefano Savino

Direzione Relazioni Industriali

Dott. Gino Colella

Oggetto: recupero ore di lavoro al personale scioperante della manutenzione infrastruttura

Al personale della manutenzione delle infrastrutture che ha scioperato durante la prestazione notturna tra il 13 e 14 marzo u.s., vengono addebitate le ore di lavoro non svolte nella prestazione diurna del giorno 13 marzo 2014.

Nello specifico: le Vostre strutture territoriali hanno predisposto servizi notturni con la previsione contrattuale di compressione del riposo giornaliero a otto ore e compensazione a carico della Società delle ore di lavoro mancanti al raggiungimento delle 15 ore e 12 minuti complessive tra la prestazione della mattina e quella della notte.

La Società dunque, pur consapevole dell'azione di sciopero, ha deciso di organizzare turni di lavoro riducendo la prestazione mattutina nonché la durata del riposo giornaliero, per poter poi riutilizzare il lavoratore nella stessa giornata solare, in servizio notturno. Conseguentemente ha accettato il rischio che il lavoratore a cui si è ridotta la prestazione giornaliera potesse scioperare il successivo servizio notturno.

Diversamente si tratterebbe di un'indagine conoscitiva messa in opera dalla Società, tesa a conoscere in maniera preventiva le intenzioni dei lavoratori rispetto all'adesione o meno allo sciopero, comportamento vietato e censurato da diversi giudizi anche di Cassazione.

Infatti, stante la programmazione datoriale, per il lavoratore scioperante l'unica maniera di poter svolgere tutte e trentotto le ore di lavoro di quella settimana, sarebbe stata quella di comunicare preventivamente (la settimana precedente) al datore di lavoro la sua adesione allo sciopero, cosicché, vi è possibilità, che il datore di lavoro avrebbe provveduto a non comandargli servizi c.d. di mattino/notte con riduzione della prestazione giornaliera, nella giornata di sciopero (13 marzo).

Vi chiediamo pertanto di desistere dalla condotta esposta in oggetto.

Si resta in attesa di riscontro.

Distinti saluti

Il Coordinatore Nazionale OR.S.A. Ferrovie

Andrea Pelle